

LISSONE FARMACIE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	LISSONE
Codice Fiscale	02787850961
Numero Rea	MONZA E BRIANZA1561393
P.I.	02787850961
Capitale Sociale Euro	350.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/01/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.000	264.000
7) Altre	142.757	104.948
Totale immobilizzazioni immateriali	390.757	368.948
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	27.954	29.449
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.316	2.699
4) Altri beni	61.974	9.859
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	209.219	4.396
Totale immobilizzazioni materiali	308.463	46.403
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30	30
Totale crediti verso altri	30	30
Totale Crediti	30	30
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	30	30
Totale immobilizzazioni (B)	699.250	415.381
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	775.543	682.592
Totale rimanenze	775.543	682.592
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	393.574	358.217
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-557	0
Totale crediti verso clienti	393.017	358.217
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	536.589	64.657
Totale crediti verso controllanti	536.589	64.657
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.965	7.391
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.965	7.391
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.795	4.049
Totale crediti tributari	13.795	4.049
5-ter) Imposte anticipate	32.053	13.291
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.498	11.695

Totale crediti verso altri	4.498	11.695
Totale crediti	1.040.917	459.300
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.130.150	1.268.437
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.130.150	1.268.437
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	122.737	99.634
Totale disponibilità liquide	122.737	99.634
Totale attivo circolante (C)	3.069.347	2.509.963
D) RATEI E RISCONTI	95.952	30.160
TOTALE ATTIVO	3.864.549	2.955.504

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	71.790	71.790
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	25.923	25.679
Totale altre riserve	25.923	25.679
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	689.358	541.344
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.137.071	988.813
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	16.210	14.656
Totale fondi per rischi e oneri (B)	16.210	14.656
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	488.285	437.156
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	560.970	237.328
Totale debiti verso fornitori (7)	560.970	237.328
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	276.374	0
Totale debiti verso controllanti (11)	276.374	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	939.850	857.874
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	939.850	857.874
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.722	40.382
Totale debiti tributari (12)	25.722	40.382
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	29.530	10.945
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	29.530	10.945
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	377.101	356.918
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.672	8.013
Totale altri debiti (14)	384.773	364.931
Totale debiti (D)	2.217.219	1.511.460
E) RATEI E RISCONTI	5.764	3.419
TOTALE PASSIVO	3.864.549	2.955.504

CONTO ECONOMICO

	31/01/2025	31/01/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.640.553	7.843.042
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.023.199	803.074
Totale altri ricavi e proventi	1.023.199	803.074
Totale valore della produzione	10.663.752	8.646.116
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.781.436	5.411.718
7) Per servizi	949.142	802.731
8) Per godimento di beni di terzi	382.709	304.473
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.228.064	910.021
b) Oneri sociali	256.911	191.712
c) Trattamento di fine rapporto	63.543	51.174
Totale costi per il personale	1.548.518	1.152.907
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.934	39.359
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.562	23.631
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.496	62.990
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-92.951	81.856
14) Oneri diversi di gestione	103.032	102.726
Totale costi della produzione	9.753.382	7.919.401
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	910.370	726.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	45.147	35.667
Totale proventi diversi dai precedenti	45.147	35.667
Totale altri proventi finanziari	45.147	35.667
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	1

Totale interessi e altri oneri finanziari	0	1
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	45.147	35.666
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	955.517	762.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	284.921	221.195
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	-158
Imposte differite e anticipate	-18.762	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	266.159	221.037
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	689.358	541.344

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	689.358	541.344
Imposte sul reddito	266.159	221.037
Interessi passivi/(attivi)	(45.147)	(35.666)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	910.370	726.715
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	52.934	117.156
Ammortamenti delle immobilizzazioni	81.496	62.990
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	134.430	180.146
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.044.800	906.861
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.105)	81.855
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(34.800)	13.209
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	323.642	(28.162)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(65.792)	41.875
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.345	2.735
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(349.197)	30.714
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(211.907)	142.226
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	832.893	1.049.087

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	45.147	35.666
(Imposte sul reddito pagate)	(81.430)	(12.207)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.329)	(71.642)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(41.612)	(48.183)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	791.281	1.000.904
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(287.423)	(12.916)
Disinvestimenti	801	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(78.743)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(285.332)
Disinvestimenti	138.287	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(227.078)	(298.248)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(541.100)	(718.095)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(541.100)	(718.095)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.103	(15.439)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	99.634	115.073
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	99.634	115.073
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	122.737	99.634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	122.737	99.634

Di cui non liberamente utilizzabili

0

0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" essere assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2025	31/01/2024
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	1.268.437	983.105
Denaro e valori in cassa	99.634	115.073
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.368.071	1.098.178
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	1.130.150	1.268.437
Denaro e valori in cassa	122.737	99.634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.252.887	1.368.071
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(115.184)	269.893

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

La minore liquidità rispetto al precedente esercizio è da imputare oltre che al pagamento dei dividendi sul risultato dell'esercizio precedente, anche al versamento delle imposte, che a seguito della modifica dell'esercizio sociale al 31 gennaio, è avvenuto sia per le imposte dell'esercizio di 10 mesi dell'anno 23/24 che per le imposte dell'anno 24/25 nel mese di luglio 2024. Il precedente esercizio ha pertanto beneficiato di una maggiore liquidità a fine esercizio.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con n. 4 Farmacie nel Comune di Lissone, n. 2 Farmacie nel Comune di Carugate, n. 1 Farmacia ed n. 1 dispensario nel Comune di Cornate d'Adda.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

Dal 17 settembre 2001 la Società è posseduta all'80% da ADMENTA Italia S.p.A. e per il restante 20% dal Comune di Lissone.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio sociale 2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo PHOENIX (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 1,1 milioni alla data del 31 gennaio 2025, rispetto al saldo di € 1,3 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025) registrano un incremento pari al 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che presenta un

andamento in linea rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti	15%
Impianti di sollevamento	7,5%
Impianti di allarme	30%
Arredamenti	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni

acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati pertanto rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;

- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità

alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna

operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global anti-base erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi opzionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 390.757 (€ 368.948 nel precedente esercizio).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al canone di concessione, della durata di 25 anni, per la gestione delle due farmacie situate nel comune di Carugate.

La società non ha sostenuto investimenti in immobilizzazioni immateriali nel corso del corrente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.759	400.000	618.695	1.044.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.759	136.000	513.747	675.506
Valore di bilancio	0	264.000	104.948	368.948
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	78.743	78.743
Ammortamento dell'esercizio	0	16.000	40.934	56.934
Totale variazioni	0	-16.000	37.809	21.809
Valore di fine esercizio				
Costo	25.759	400.000	697.438	1.123.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.759	152.000	554.681	732.440
Valore di bilancio	0	248.000	142.757	390.757

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 308.463 (€ 46.403 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni	Totale
--	------------	--------------	-------	------------------	--------

	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	322.524	61.140	483.775	4.396	871.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.075	58.441	473.916	0	825.432
Valore di bilancio	29.449	2.699	9.859	4.396	46.403
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.337	9.813	64.054	209.219	287.423
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.595	0	0	-3.595	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	801	801
Ammortamento dell'esercizio	9.427	3.196	11.939	0	24.562
Totale variazioni	-1.495	6.617	52.115	204.823	262.060
Valore di fine esercizio					
Costo	327.436	70.952	547.830	209.219	1.155.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.482	61.636	485.856	0	846.974
Valore di bilancio	27.954	9.316	61.974	209.219	308.463

La società ha sostenuto investimenti in immobilizzazioni materiali nel corso del corrente esercizio per la ristrutturazione di due farmacie.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 30 (€ 30 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	30		30		
Totale	30	0	30	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in	0	0	0	30		30

denaro esigibili oltre esercizio successivo						
Totale	0	0	0	30	0	30

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	30	0	30	0	30	0
Totale crediti immobilizzati	30	0	30	0	30	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della Società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 775.543 (€ 682.592 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 45.292 (€ 50.139 nel precedente esercizio) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il decremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo rilascio di € 4.846.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	682.592	92.951	775.543
Totale rimanenze	682.592	92.951	775.543

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.040.917 (€ 459.300 nel precedente esercizio).

I crediti verso controllanti si riferiscono a contributi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi dalla stessa controllante.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei

debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano crediti per servizi resi nei confronti delle società del Gruppo Admenta.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	393.574	0	393.574	557	393.017
Verso controllanti	536.589	0	536.589	0	536.589
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.965	0	60.965	0	60.965
Crediti tributari	13.795	0	13.795		13.795
Imposte anticipate			32.053		32.053
Verso altri	4.498	0	4.498	0	4.498
Totale	1.009.421	0	1.041.474	557	1.040.917

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	358.217	34.800	393.017	393.574	-557	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.657	471.932	536.589	536.589	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.391	53.574	60.965	60.965	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.049	9.746	13.795	13.795	0	0
Attività per	13.291	18.762	32.053			

imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.695	-7.197	4.498	4.498	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	459.300	581.617	1.040.917	1.009.421	-557	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	393.017	393.017
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	536.589	536.589
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.965	60.965
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.795	13.795
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.053	32.053
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.498	4.498
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.040.917	1.040.917

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.130.150 (€ 1.268.437 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria" è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la	1.268.437	-138.287	1.130.150

gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.268.437	-138.287	1.130.150

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 122.737 (€ 99.634 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	99.634	23.103	122.737
Totale disponibilità liquide	99.634	23.103	122.737

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 95.952 (€ 30.160 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.160	65.792	95.952
Totale ratei e risconti attivi	30.160	65.792	95.952

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.137.071 (€ 988.813 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	350.000	0	0	0
Riserva legale	71.790	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	25.679	0	0	244
Totale altre riserve	25.679	0	0	244
Utile (perdita) dell'esercizio	541.344	541.100	-244	0
Totale Patrimonio netto	988.813	541.100	-244	244

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		350.000
Riserva legale	0	0		71.790
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		25.923
Totale altre riserve	0	0		25.923
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	689.358	689.358
Totale Patrimonio netto	0	0	689.358	1.137.071

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 541.100, come previsto dalla delibera assembleare del 29/05/2024 relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/01/2024.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	350.000	0	0	0
Riserva legale	71.790	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	25.648	0	0	31
Totale altre riserve	25.648	0	0	31
Utile (perdita) dell'esercizio	718.126	718.095	-31	0
Totale Patrimonio netto	1.165.564	718.095	-31	31

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		350.000
Riserva legale		71.790
Altre riserve		
Riserva straordinaria		25.679
Totale altre riserve		25.679
Utile (perdita) dell'esercizio	541.344	541.344
Totale Patrimonio netto	541.344	988.813

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	350.000			0	0	0
Riserva legale	71.790		B	71.790	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	25.923		A,B,C,	25.923	0	0
Totale altre riserve	25.923			25.923	0	0
Totale	447.713			97.713	0	0
Residua quota distribuibile				97.713		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.210 (€ 14.656 nel precedente esercizio).

L'importo si riferisce interamente al fondo per manifestazioni a premio per gli accantonamenti sugli sconti maturati dalla clientela, e non ancora erogati, a fronte dell'operazioni a premio legata al meccanismo della "fidelity card".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.656	14.656
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	84.394	84.394
Utilizzo nell'esercizio	82.840	82.840
Totale variazioni	1.554	1.554
Valore di fine esercizio	16.210	16.210

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 488.285 (€ 437.156 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	437.156
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.543
Utilizzo nell'esercizio	12.414
Totale variazioni	51.129
Valore di fine esercizio	488.285

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.217.219 (€ 1.511.460 nel precedente esercizio).

Il saldo dei debiti verso Phoenix Pharma Italia S.p.A. comprende principalmente il debito maturato per l'imposta IRES per € 247,5 mila trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES e il saldo IVA a credito del mese di gennaio 2025 per € 8 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

L'incremento dei debiti verso controllanti è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 172 mila (€ 168 mila al 31/01/2024) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	237.328	323.642	560.970
Debiti verso controllanti	0	276.374	276.374
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	857.874	81.976	939.850
Debiti tributari	40.382	-14.660	25.722
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.945	18.585	29.530
Altri debiti	364.931	19.842	384.773

Totale	1.511.460	705.759	2.217.219
---------------	-----------	---------	-----------

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	237.328	323.642	560.970	560.970	0	0
Debiti verso controllanti	0	276.374	276.374	276.374	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	857.874	81.976	939.850	939.850	0	0
Debiti tributari	40.382	-14.660	25.722	25.722	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.945	18.585	29.530	29.530	0	0
Altri debiti	364.931	19.842	384.773	377.101	7.672	0
Totale debiti	1.511.460	705.759	2.217.219	2.209.547	7.672	0

La quota dei debiti scadenti oltre l'esercizio fa riferimento a debiti verso fornitori di anni precedenti che vengono eliminati in base alla loro data di avvenuta prescrizione.

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	560.970	560.970
Debiti verso imprese controllanti	276.374	276.374
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	939.850	939.850
Debiti tributari	25.722	25.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.530	29.530
Altri debiti	384.773	384.773
Debiti	2.217.219	2.217.219

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	560.970	560.970
Debiti verso controllanti	276.374	276.374
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	939.850	939.850
Debiti tributari	25.722	25.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.530	29.530
Altri debiti	384.773	384.773
Totale debiti	2.217.219	2.217.219

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.764 (€ 3.419 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.419	2.345	5.764
Totale ratei e risconti passivi	3.419	2.345	5.764

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni destinati alla rivendita	9.640.553
Totale		9.640.553

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 7.843.042 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	9.640.553
Totale		9.640.553

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.023.199 (€ 803.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	20.588	1.466	22.054
Personale distaccato presso altre imprese	58.790	2.521	61.311
Contributi contrattuali	564.507	76.187	640.694
Altri ricavi e proventi	159.189	139.951	299.140
Totale altri	803.074	220.125	1.023.199
Totale altri ricavi e proventi	803.074	220.125	1.023.199

I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 272.324 e a contributi di natura marketing per € 368.670.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 949.142 (€ 802.731 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	45.226	11.538	56.764
Gas	22.262	9.556	31.818
Acqua	419	222	641
Spese di manutenzione e riparazione	54.439	15.296	69.735
Compensi agli amministratori	31.540	7.060	38.600
Compensi a sindaci e revisori	10.853	1.188	12.041

Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	437.785	85.643	523.428
Spese telefoniche	15.962	967	16.929
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	5.688	632	6.320
Assicurazioni	2.562	-1.038	1.524
Altri	175.995	15.347	191.342
Totale	802.731	146.411	949.142

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 382.709 (€ 304.473 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	298.424	64.369	362.793
Altri	6.049	13.867	19.916
Totale	304.473	78.236	382.709

Costo del personale

L'aumento del costo del personale è dovuto principalmente alla diversa durata dell'esercizio di riferimento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 103.032 (€ 102.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	162	44	206
Imposta di registro	1.140	-450	690
Diritti camerali	16.781	3.589	20.370
Sopravvenienze e insussistenze passive	33.533	-18.220	15.313
Altri oneri di gestione	51.110	15.343	66.453
Totale	102.726	306	103.032

Gli altri oneri di gestione includono prevalentemente contributi Enpaf (€43.067), commissioni per carte di credito e pagobancomat (€19.027).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non vi sono ricavi di

entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	247.552	18.762
IRAP	37.369	0
Totale	284.921	18.762

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	74.739	1.589
Differenze temporanee nette	74.739	1.589
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-11.433	-1.858
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-20.620	1.858
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-32.053	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	47.639	-4.846	42.793	24,00	10.270	3,90	1.669
	Spese di manutenzion	0	26.363	26.363	24,00	6.327	0	0

e e riparazione, ammoderna mento e trasformazio ne > 5%								
Altre svalutazioni ed accantonam enti indeducibili	0	54.810	54.810	24,00	13.154	3,90	632	

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	20
Totale Dipendenti	27

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.600	5.826

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.443
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	5.443

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	35.000	350.000	35.000	350.000
Totale		35.000	350.000	35.000	350.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 166.746 per partecipazione a bandi di gara ed € 24.000 per affitti locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	536.542	1.130.150	0
	AFM S.p.A.	44.959	0	0
	Lloyds Retail S.r.l.	4.427	0	0
	Civiche Farmacie Desio S.p.A.	11.578	0	0
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	276.374
	AFM Bergamo S.p.A.	0	0	76.633
	FCM S.p.A.	0	0	1.130
	Az. Farm. Milanesi S.p.A.	0	0	148.242
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	632.406
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	81.434

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	640.994	0	418.332	45.147
	73.969	0	0	0
	5.488	0	1.061	0
	11.578	0	0	0
	0	0	37.100	0
	7.719	0	91.590	0
	0	0	1.130	0

	67.700	0	375.907	0
	20.891	5.995.021	0	0
	0	634.162	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	237.358.004	236.695.715
C) Attivo circolante	176.207.668	144.767.756
D) Ratei e risconti attivi	272.389	289.030
Totale attivo	413.838.061	381.752.501
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	200.333.920	183.042.417
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Totale patrimonio netto	303.366.847	285.672.420
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	121.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.779	120.950
D) Debiti	110.318.435	95.830.626
E) Ratei e risconti passivi	0	7.035
Totale passivo	413.838.061	381.752.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	32.700.765	33.168.011
B) Costi della produzione	39.593.716	37.771.365
C) Proventi e oneri finanziari	24.171.569	20.782.382
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-415.809	-1.112.475
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 560.000 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad € 10 per azione

€ 129.358,31 a Riserva Straordinaria.

Lissone 29 aprile 2025

Per l'Organo Amministrativo

Lorenzo Clerici

